

COMUNE DI PADOVA
VIA DELLE MOLLE

Analisi storico – archeologiche



Complesso edilizio
Via delle molle, 28

Arch. Giovanni Cagnoni
Via De Giovanni, 9
Padova



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Cagnoni".

RELAZIONE SINTETICA

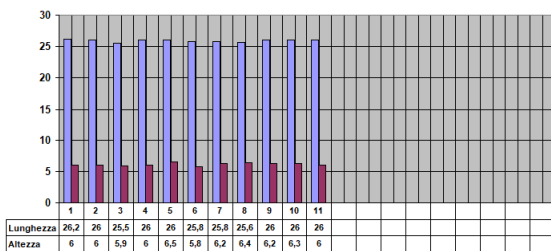
VIA DELLE MOLLE



ANALISI CARTOGRAFICA

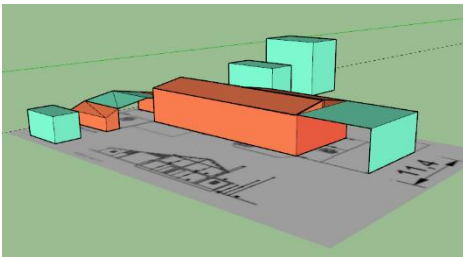
Il nostro edificio non è presente nel 1874, anno dell'ultima revisione del catasto austro italiano, lo è invece sia nella strisciata RAF del 1945 che nella cartografia IGM, risalente al 1955. Confrontando i dati dell'analisi mensicronologica con la documentazione catastale, si ipotizza che il complesso nella sua organicità sia stato costruito tra gli ultimi anni del XIX secolo ed i primi anni del XX secolo.

MNS



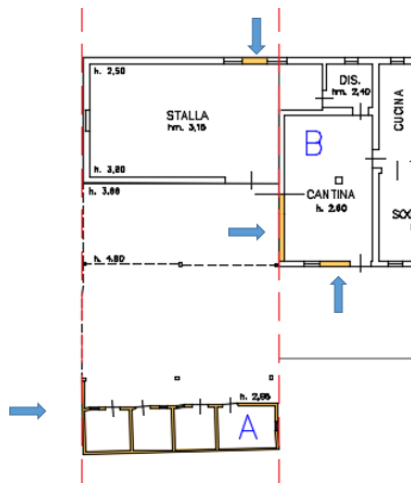
ANALISI MENSICRONOLOGICA

Dall'analisi diretta sul manufatto, in particolare dall'analisi mensicronologica (freccette azzurre), possiamo stabilire che il complesso edilizio A e le pertinenze B sono state edificate in un'unica fase costruttiva, con una media ponderata dei laterizi di 26 x 6 cm., coerente con il periodo indicato sopra.



ANALISI CRONOLOGICA E STRUTTURALE

Gli altri edifici pertinenti al complesso produttivo sono stati realizzati in fasi diverse, ma sicuramente successive alla costruzione del complesso originale.



Anche se attualmente le costruzioni A e B sono unite da un manto di copertura in lamiera, si presuppone che avessero anche in origine una copertura in comune, come evidenziato nella relazione analitica.

RELAZIONE ANALITICA

VIA DELLE MOLLE

ANALISI CARTOGRAFICA

1 Catasto austriaco, censo stabile impianto, mappe I serie, anno 1845, foglio 16

2 Catasto austriaco italiano, aggiornamento, anno 1876, foglio 16

Fonte: archivio di Stato, Padova,

https://archiviodistato.provincia.padova.it/catasto/tavola_pd.php?c=104

A



B



Volo RAF, anno 1945_50_34



Volo GAI, IGMI, 65 AMS, 14/10/1955



IGM, F° 50 Carta d'Italia, Vigodarzere.



Confronto cartografico: l'attuale condizione sanitaria non ha permesso ulteriori approfondimenti cartografici, ma alla luce delle ricerche svolte, si può fissare genericamente la costruzione del complesso edilizio tra il 1874 ed il 1945. Più sotto si riporta il confronto, non in scala, tra le due cartografie.

Catasto austro italiano, 1874



Carta IGM, 1955



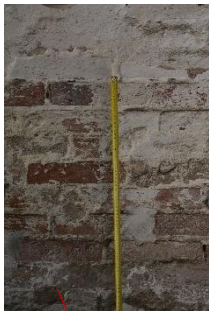
RELAZIONE ANALITICA

VIA DELLE MOLLE

ANALISI MENSIOCRONOLOGICA.

La media ponderata dei laterizi è di 26 x 6 cm. in ogni area analizzata. Si riscontra la stessa omogeneità sia nell'altezza dei letti di posa sia nello spessore dei giunti di malta, per cui si può ipotizzare che il complesso edilizio e produttivo sia stato costruito nella stessa fase. Vista l'esiguità dei paramenti murari a vista, si è proceduto solamente ad una analisi mensiocronologica, non ad una analisi per nodi stratigrafici. Non si è proceduto nemmeno ad un'analisi di tipo stilistico, essendo il complesso edilizio privo di elementi notevoli che possano caratterizzare architettonicamente il complesso.

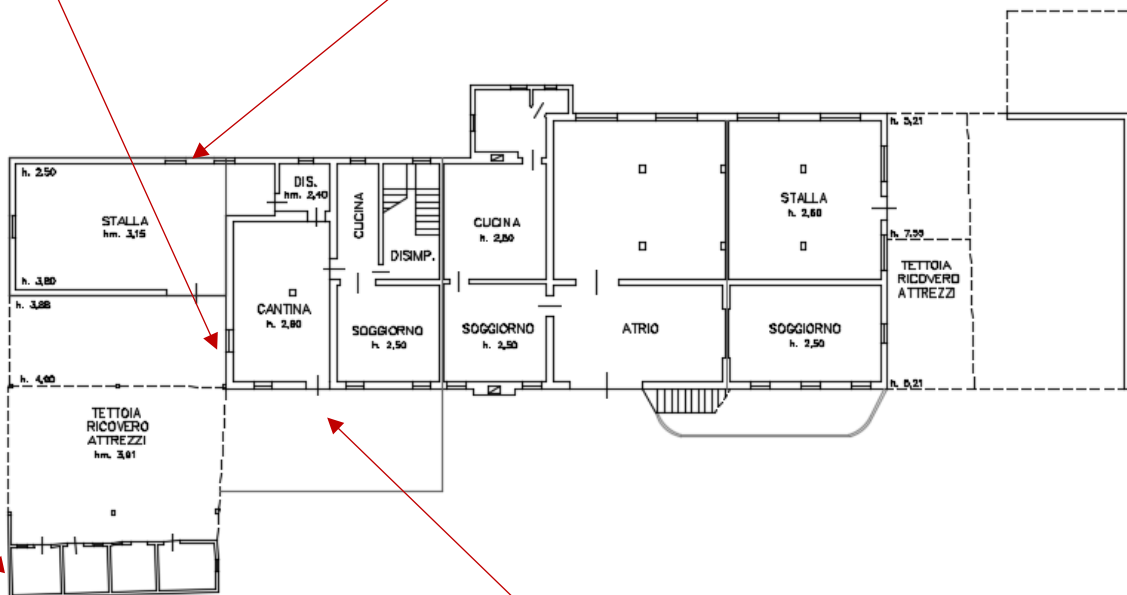
L'analisi mensiocronologica conferma sostanzialmente i risultati dell'analisi cartografica, con una propensione nel porre la costruzione del complesso edilizio agli ultimi anni del secolo XIX.



SCHEDA MSN 2



SCHEDA MSN 4



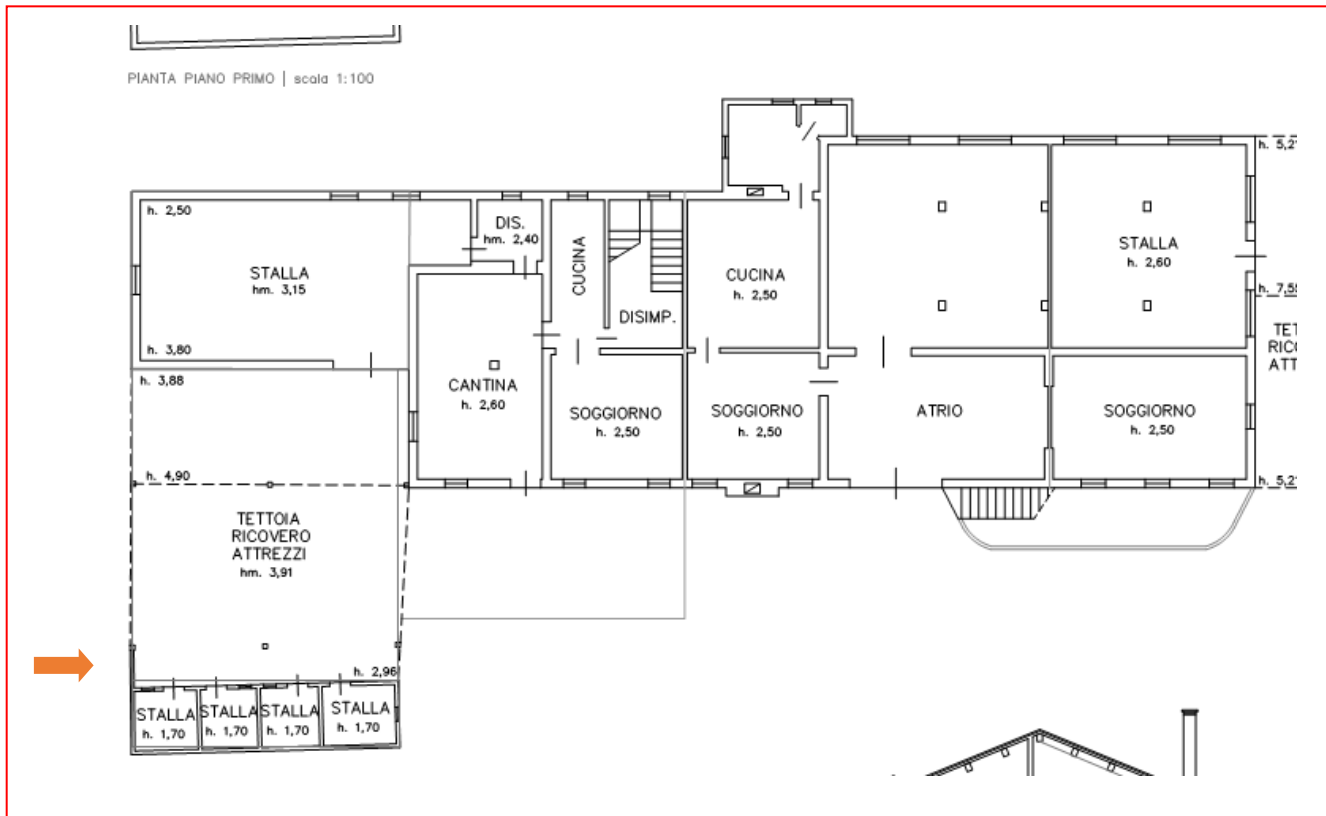
SCHEDA MSN 1



SCHEDA MSN 3

<p style="text-align: center;">COMUNE DI PADOVA Via delle molle</p> <p style="text-align: center;">STUDIO DI FATTIBILITA' <u>ANALISI CONOSCITIVE</u></p>	<p>scheda n.</p> <p style="text-align: center;">MNS. - 1</p> <p>Data: 28/04/2021</p>
<p style="text-align: center;"><u>SCHEDA DI ANALISI MENSIOCRONOLOGICA</u></p>	<p>area operativa PIANO TERRA ESTERNO</p>
<p>Consulenza al restauro conservativo e diagnostica</p>	<p>Quota: m slm</p> <p>Prospetto: OVEST Angolo: SUD</p>

INDIVIDUAZIONE AREA DI INDAGINE





DESCRIZIONE SONDAGGIO MENSIOCRONOLOGICO

Area	Sub area	Presenza di intonaco	Paramento intergro
------	----------	----------------------	--------------------

CARATTERISTICHE DEI GIUNTI

Spess. Vert. Cm. 1	Altezza letti posa cm. 1	Altezza modulo 5 blocchi
--------------------	--------------------------	--------------------------

MALTA

<u>Legante</u>	<u>Inerti</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>	<u>Lavoraz. giunto</u>
Calce x	Fini	Giallo	Buona	Presente	Assente x
Cemento	Medi x	Grigio	Discreta	Assente x	Cazzuola
Noduli	Grossi	Bianco	Mediocre		Manuale
			Cattiva		

MATTONI

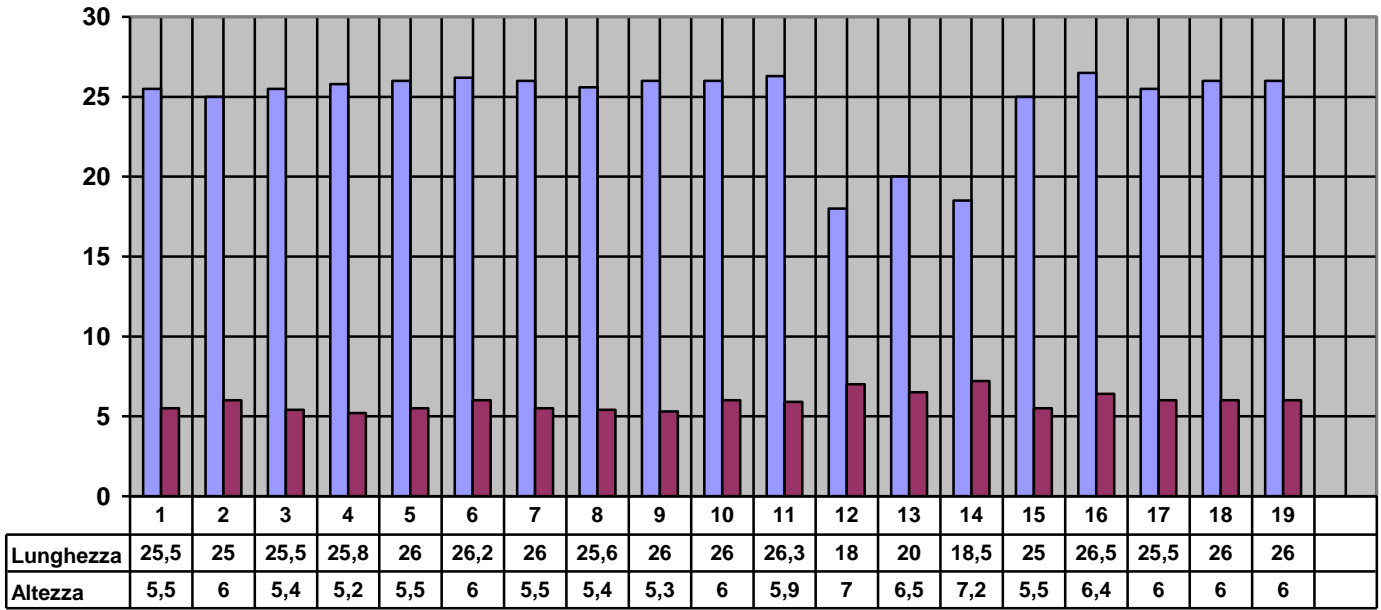
<u>Lavorazione</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>
Manuale x	Arancio	Buona	Presente
Sabbiati Trafilati	Rosso x	Discreta x Mediocre	Assente x
Fiammati		Cattiva	

PATOLOGIE PREVALENTI

Degradi x

Dissesti

MNS



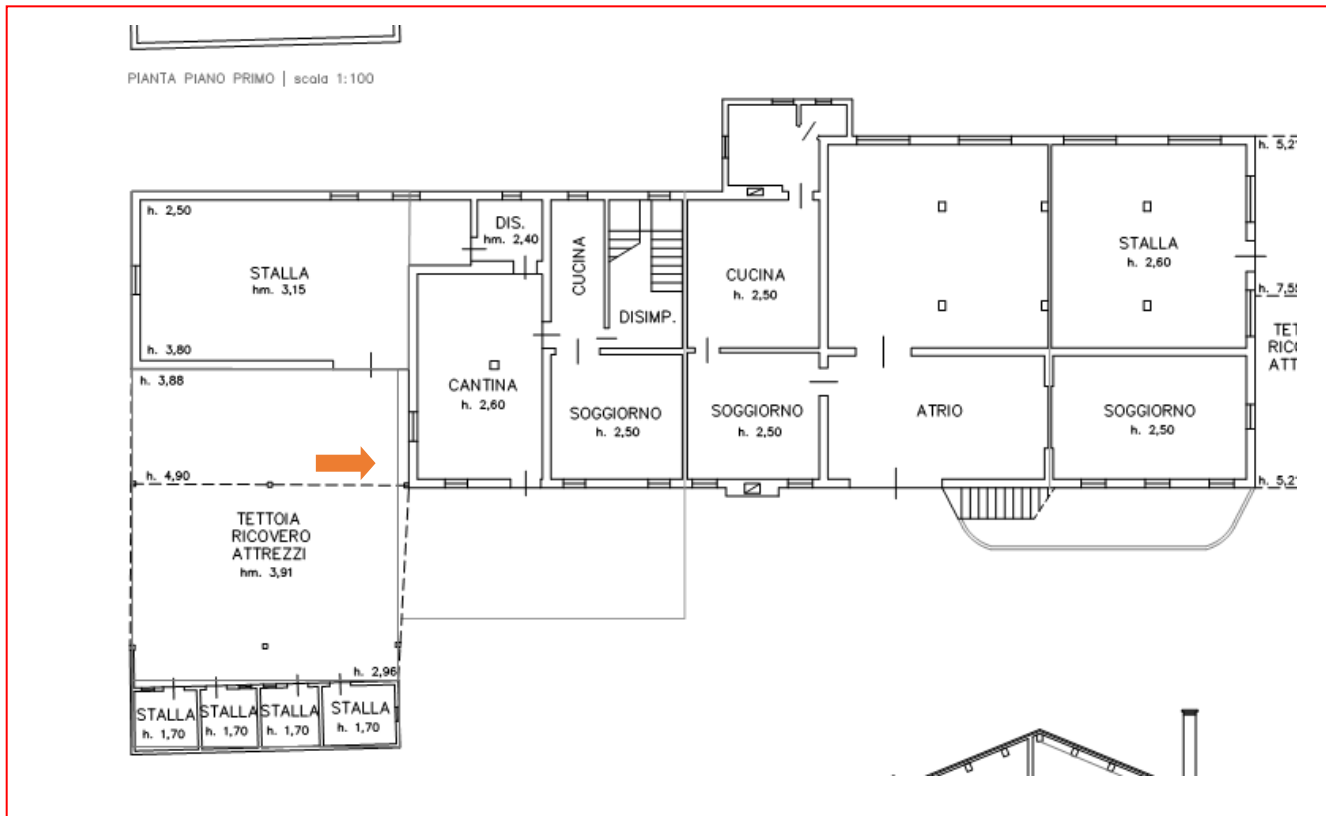
MEDIA PONDERATA

Lunghezza 26 cm

Altezza 6 cm

<p style="text-align: center;">COMUNE DI PADOVA Via delle molle</p> <p style="text-align: center;">STUDIO DI FATTIBILITA' <u>ANALISI CONOSCITIVE</u></p>	<p>scheda n.</p> <p style="text-align: center; color: red;">MNS. - 2</p> <p>Data:28/04/2021</p>
<p style="text-align: center;"><u>SCHEDA DI ANALISI MENSIOCRONOLOGICA</u></p>	<p>area operativa PIANO TERRA ESTERNO</p>
<p>Consulenza al restauro conservativo e diagnostica</p>	<p>Quota: m slm</p> <p>Prospetto: OVEST</p> <p>Angolo: OVEST</p>

INDIVIDUAZIONE AREA DI INDAGINE





DESCRIZIONE SONDAGGIO MENSIOCRONOLOGICO

Area	Sub area	Presenza di intonaco	Paramento intergro
------	----------	----------------------	--------------------

CARATTERISTICHE DEI GIUNTI

Spess. Vert. Cm. 1,5	Altezza letti posa cm. 1	Altezza modulo 5 blocchi
----------------------	--------------------------	--------------------------

MALTA

<u>Legante</u>	<u>Inerti</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>	<u>Lavoraz. giunto</u>
Calce x	Fini	Giallo	Buona	Presente	Assente x
Cemento	Medi x	Grigio	Discreta	Assente x	Cazzuola
Noduli	Grossi	Bianco	Mediocre		Manuale
			Cattiva		

MATTONI

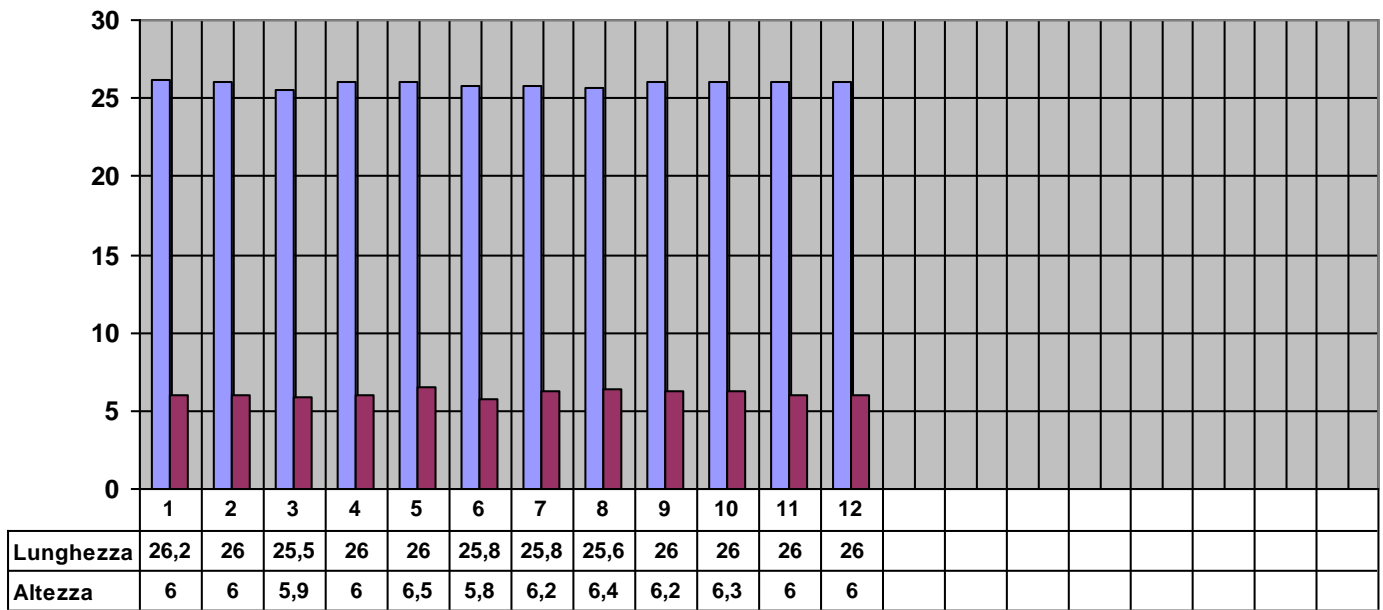
<u>Lavorazione</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>
Manuale x	Arancio	Buona	Presente
Sabbiati Trafilati	Rosso x	Discreta x Mediocre	Assente x
Fiammati		Cattiva	

PATOLOGIE PREVALENTI

Degradi x

Dissesti

MNS



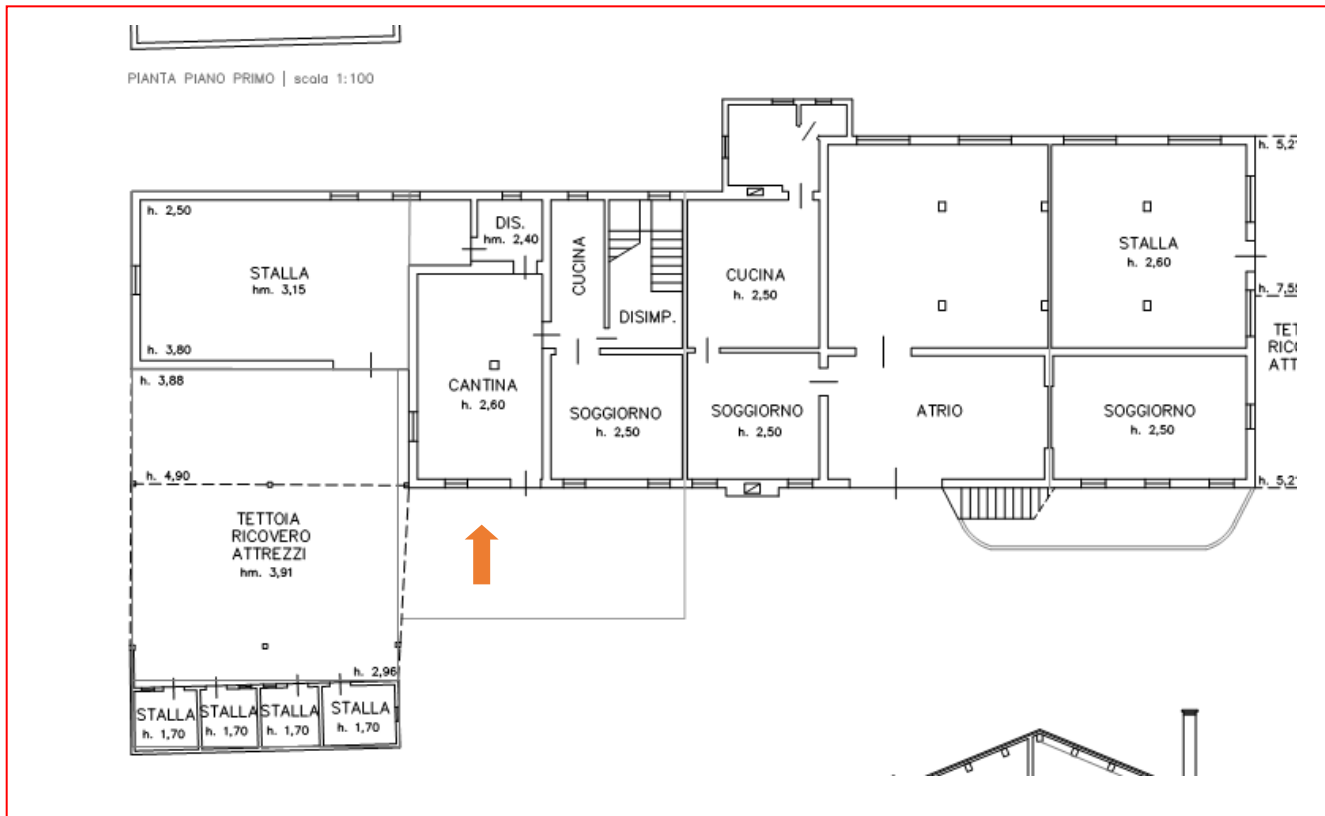
MEDIA PONDERATA

Lunghezza 26 cm

Altezza 6 cm

<p style="text-align: center;">COMUNE DI PADOVA Via delle molle</p> <p style="text-align: center;">STUDIO DI FATTIBILITA' <u>ANALISI CONOSCITIVE</u></p>	<p>scheda n.</p> <p style="text-align: center; color: red;">MNS. - 3</p> <p>Data:28/04/2021</p>
<p style="text-align: center;"><u>SCHEDA DI ANALISI MENSIOCRONOLOGICA</u></p>	<p>area operativa PIANO TERRA ESTERNO</p>
<p>Consulenza al restauro conservativo e diagnostica</p>	<p>Quota: m slm</p> <p>Prospetto: OVEST</p> <p>Angolo: OVEST</p>

INDIVIDUAZIONE AREA DI INDAGINE





DESCRIZIONE SONDAGGIO MENSIOCRONOLOGICO

Area	Sub area	Presenza di intonaco	Paramento intergro
-------------	-----------------	-----------------------------	---------------------------

CARATTERISTICHE DEI GIUNTI

Spess. Vert. Cm. 1,5	Altezza letti posa cm. 1	Altezza modulo 5 blocchi
----------------------	--------------------------	--------------------------

MALTA

<u>Legante</u>	<u>Inerti</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>	<u>Lavoraz. giunto</u>
Calce x	Fini	Giallo	Buona	Presente	Assente x
Cemento	Medi x	Grigio	Discreta	Assente x	Cazzuola
Noduli	Grossi	Bianco	Mediocre		Manuale
			Cattiva		

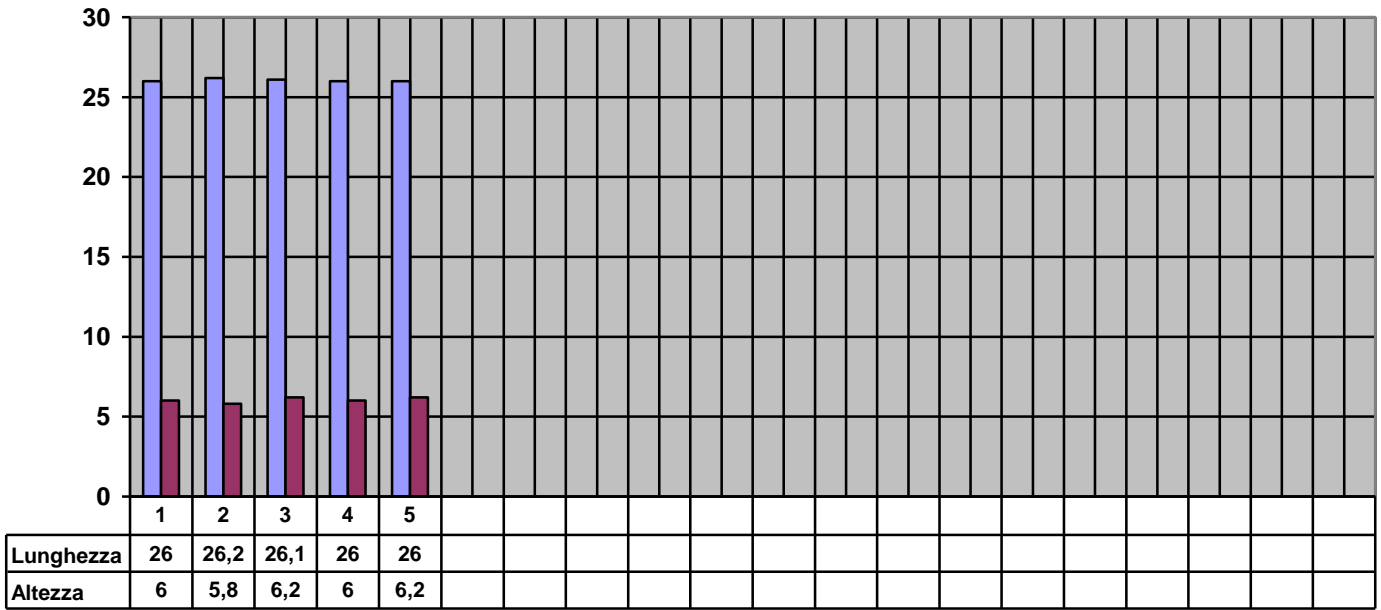
MATTONI

<u>Lavorazione</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>
Manuale x	Arancio	Buona	Presente
Sabbiati Trafilati	Rosso x	Discreta x Mediocre	Assente x
Fiammati		Cattiva	

PATOLOGIE PREVALENTI

Degradi x	Dissesti
-----------	----------

MNS



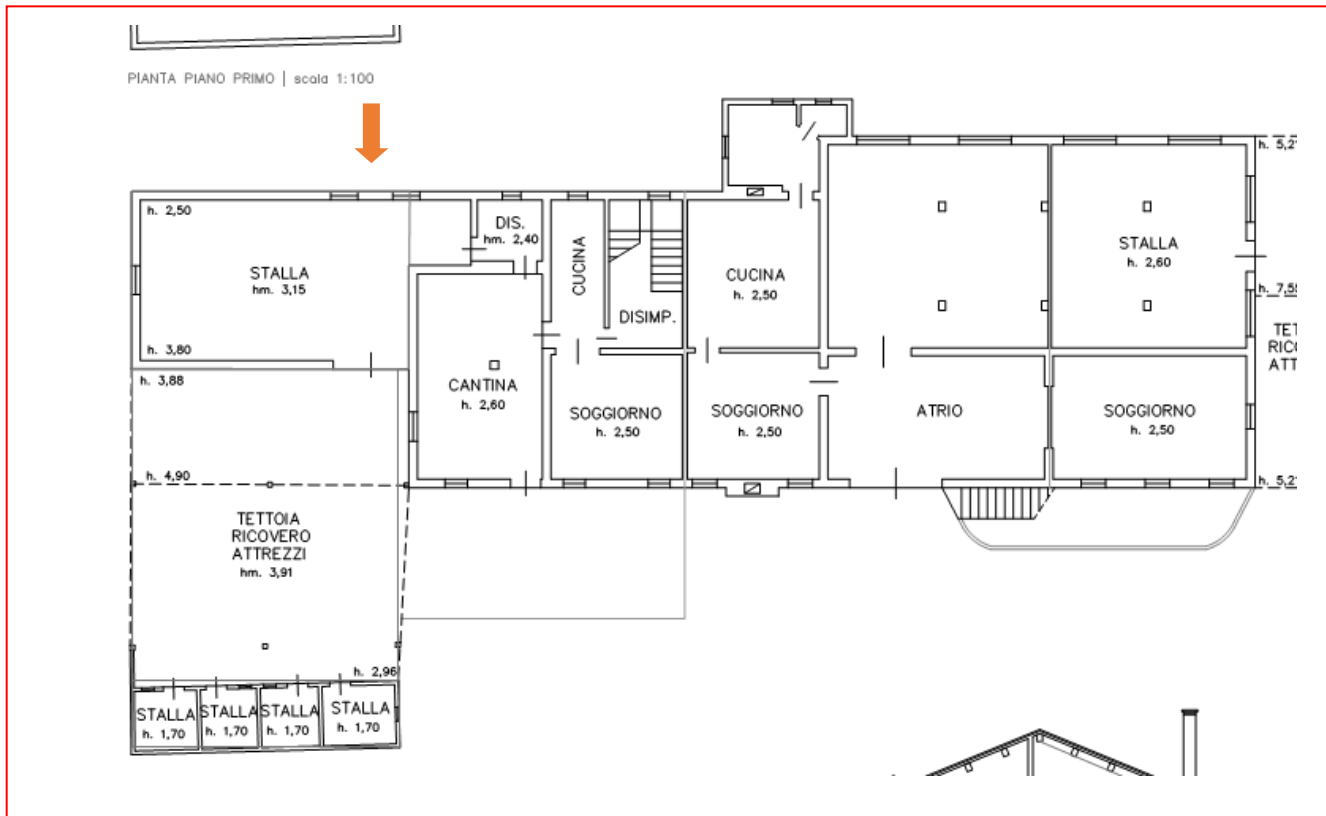
MEDIA PONDERATA

Lunghezza 26 cm

Altezza 6 cm

<p>COMUNE DI PADOVA Via delle molle</p> <p>STUDIO DI FATTIBILITA' <u>ANALISI CONOSCITIVE</u></p>	<p>scheda n.</p> <p>MNS. - 4</p> <p>Data:28/04/2021</p>
<p><u>SCHEDA DI ANALISI MENSIOCRONOLOGICA</u></p>	<p>area operativa PIANO TERRA ESTERNO</p>
<p>Consulenza al restauro conservativo e diagnostica</p>	<p>Quota: m slm</p> <p>Prospetto: NORD Angolo: OVEST</p>

INDIVIDUAZIONE AREA DI INDAGINE





DESCRIZIONE SONDAGGIO MENSIOCRONOLOGICO

Area	Sub area	Presenza di intonaco	Paramento intergro
-------------	-----------------	-----------------------------	---------------------------

CARATTERISTICHE DEI GIUNTI

Spess. Vert. Cm. 1,5	Altezza letti posa cm. 1	Altezza modulo 5 blocchi
----------------------	--------------------------	--------------------------

MALTA

<u>Legante</u>	<u>Inerti</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>	<u>Lavoraz. giunto</u>
Calce x	Fini	Giallo	Buona	Presente	Assente x
Cemento	Medi x	Grigio	Discreta	Assente x	Cazzuola
Noduli	Grossi	Bianco	Mediocre		Manuale
			Cattiva		

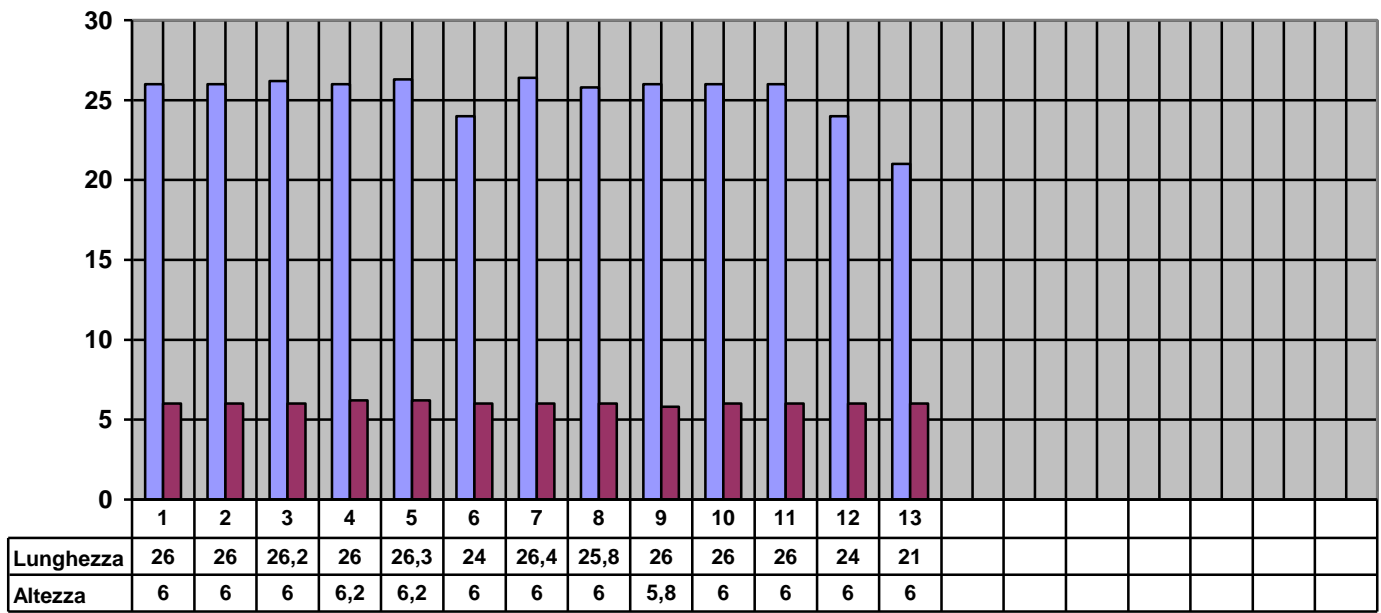
MATTONI

<u>Lavorazione</u>	<u>Colore</u>	<u>Consistenza</u>	<u>Trattamento sup.</u>
Manuale x	Arancio	Buona	Presente
Sabbiati Trafilati	Rosso x	Discreta x Mediocre	Assente x
Fiammati		Cattiva	

PATOLOGIE PREVALENTI

Degradi x	Dissesti
-----------	----------

MNS



MEDIA PONDERATA

Lunghezza 26 cm

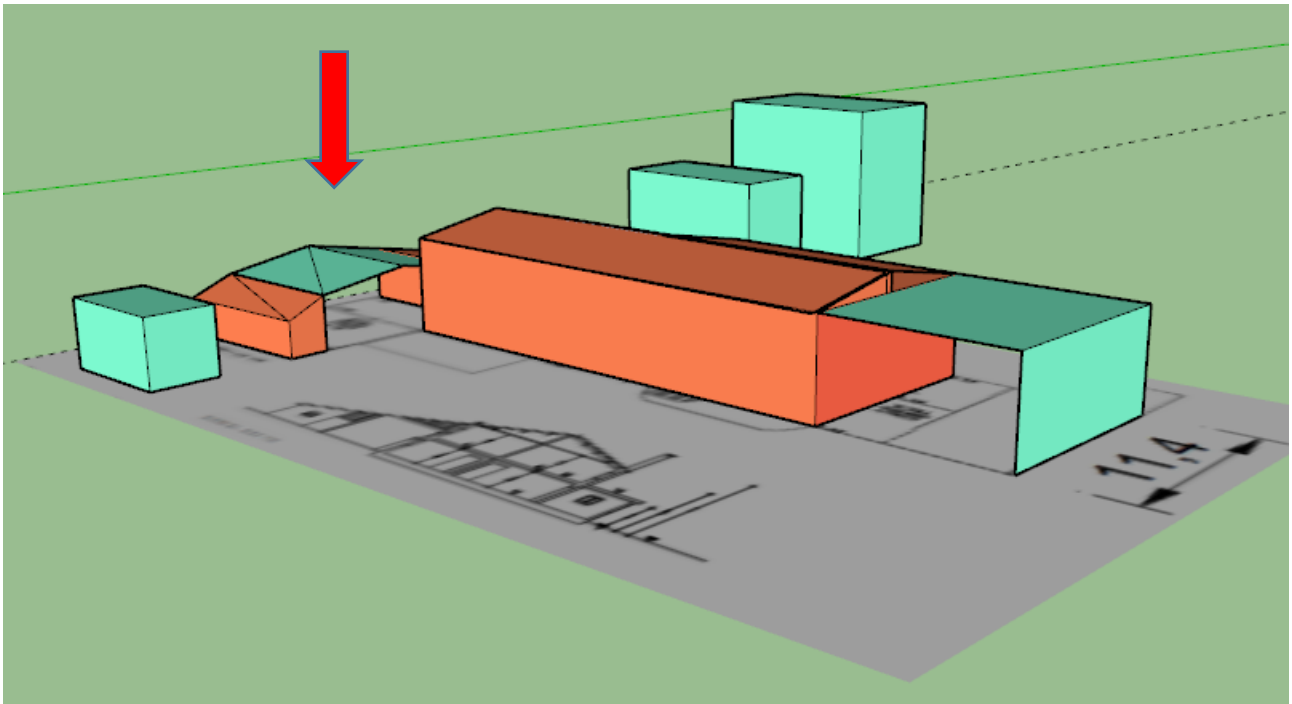
Altezza 6 cm

RELAZIONE ANALITICA

VIA DELLE MOLLE

ANALISI CRONOLOGICA E STRUTTURALE

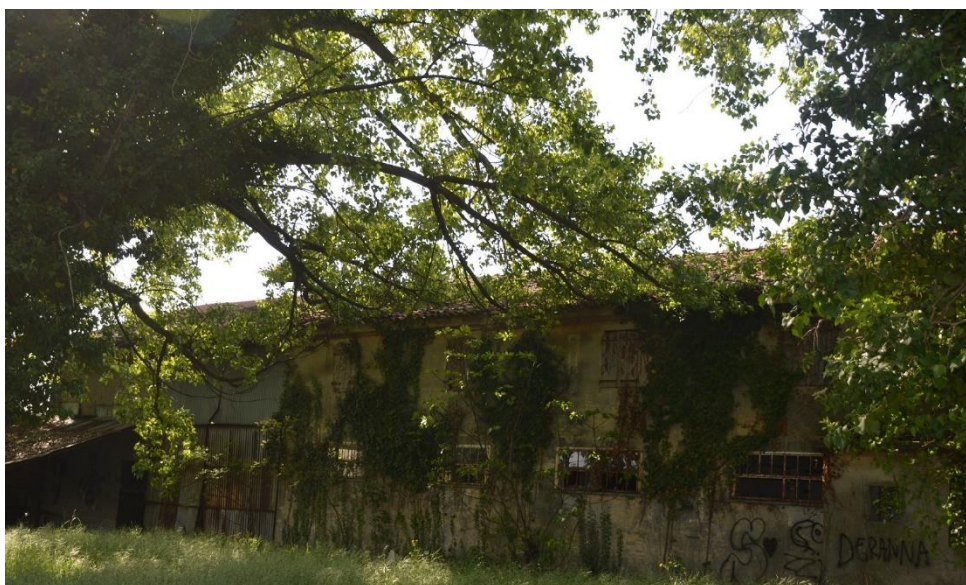
In sintesi, questo è lo sviluppo del nostro complesso edilizio; sono state evidenziate in colore arancio le parti del complesso appartenenti alla medesima fase costruttiva, in colore azzurro le fasi successive, che non sono state collocate in modo esaustivo nell'asse cronologico in quanto poco significative per lo sviluppo dello studio, tranne che per la copertura in lamiera evidenziata dalla freccia rossa; infatti, come vedremo più sotto, l'allineamento dei corpi edilizi, l'analisi mensiocronologica ed il posizionamento di alcuni elementi costruttivi fanno ritenere che l'attuale copertura, in lamiera, abbia sostituito una copertura precedente e che essa, nel suo impianto costruttivo originale, debba appartenere all'assetto originale del complesso edilizio.

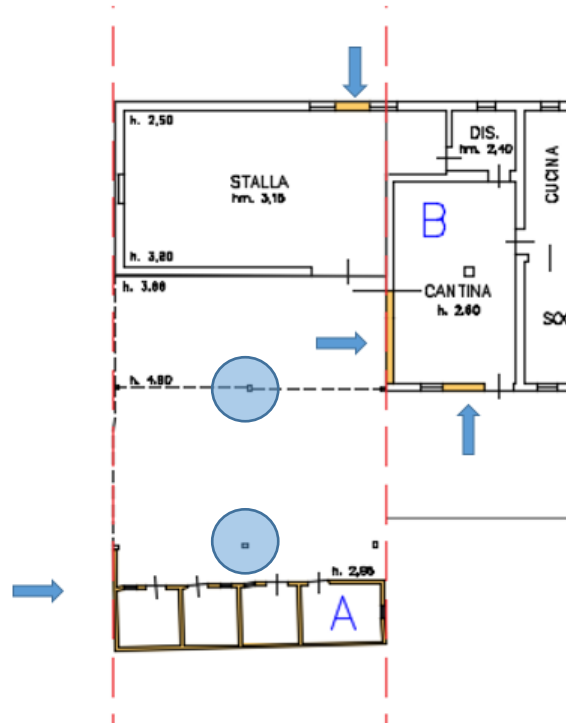


Come impianto generale, il complesso non presenta alcun elemento di pregio, se non una buona lettura in continuità, con valore di testimonianza, della facciata sud, che dichiara la sua natura di edificio appartenente ad un impianto rurale storico. Non danno fastidio alla continuità di lettura della facciata alcuni elementi successivi, quali ad esempio la scala esterna.



Diverso il discorso sul lato nord, difficilmente leggibile a causa della vegetazione infestante, che può innescare fenomeni di degrado; parte del prospetto nord è composta anche dall'ala un tempo destinata a stalla; questa probabilmente è la struttura con più problemi: sono evidenti segni di degrado, all'interno e all'esterno, di parti dell'edificio con la destinazione d'uso indicata più sopra.





Analizziamo questa struttura più in dettaglio; le frecce indicano il punto di prelievo per le analisi mensiocronologiche, le lettere indicano le porzioni dei due corpi edilizi da mettere in relazione, le linee tratteggiate rosse evidenziano gli allineamenti tra i corpi di fabbrica, i cerchi azzurri indicano le parti originali dei ritti strutturali, e della loro ferramenta, che indicano l'origine storica dell'antica struttura dello spazio coperto.

Per l'analisi mensiocronologica rimendiamo al relativo contributo, osserviamo intanto l'allineamento del corpo A con il corpo B (foto 1 e 2).





Foto 2



Foto 3

Da un punto di vista costruttivo, lo spigolo nord est del corpo B, come si vede delle struttura, è coevo all'impianto originale, ed edificato proprio per accogliere la copertura (foto 3). Inoltre, gli spazi interni non presentano alcuna traccia, né attuale né passata, di coperture indipendenti.

Infine, un elemento curioso ma utile alla datazione del nostro corpo, indicati nella pianta di riferimento all'interno di un cerchio azzurro: due ritti strutturali (foto 4 e 5), con il compito di reggere in parte l'orditura lignea della copertura, sono composti da un albero, evidentemente posato dopo essere stato sbizzato; la curiosa struttura ci indica che per continuità di finiture e superfici di sacrificio simili, cromie e funzionamento statico, abbiamo probabilmente a che fare con l'orditura lignea originale, ricordiamo da collocare tra la fine dell'ottocento e gli inizi del novecento; oltretutto la zona del pollaio, come abbiamo visto coeva all'impianto originale, non presenta né alcuna copertura attuale, né innesti o tracce di coperture passate; è evidente quindi che l'attuale copertura in lamiera, che è sopra questa zona, abbia sostituito la vecchia, nella sua funzione originale.

Associato al ritto meridionale c'è anche un elemento di carpenteria, un chiodo, proprio nella sua parte terminale (foto 6). Ad un'analisi visiva, questo chiodo sembra risalire all'impianto originario di questa zona, ed è stato riutilizzato per mettere in opera un nuovo saettone in sostituzione di un elemento simile probabilmente deteriorato.



Foto 4



Foto 5



Foto 6